



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera N. 51 del 08-09-2016

OGGETTO:

OGGETTO: DLGS. 231/2007 E D. M. INTERNO 25/9/2015. INDIVIDUAZIONE DEL "SOGETTO GESTORE" E DELLE PROCEDURE INTERNE DI VALUTAZIONE PER LA RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI SOSPETTE AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E DEL RICICLAGGIO DI DENARO PROVENIENTE DA ATTIVITÀ CRIMINOSE.

L'anno duemilasedici e questo giorno otto del mese di settembre in Pelago, nella residenza comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si e' riunita alle ore 08:30 la Giunta Comunale.

All'appello risultano :

Zucchini Renzo	Sindaco	P
Fallani Bernardo	Assessore	A
Rimini Giulia	Assessore	P
Povolieri Nicola	Vice Sindaco	P

Assiste Il Vice Segretario dott. Migliorini Giuliano incaricato della redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Zucchini Renzo, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

-il Dlgs. 21.11.2007 n. 231 "Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo";

-il Decreto del Ministero dell'Interno 25/9/2015 con il quale sono stati determinati gli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione da parte degli uffici della pubblica amministrazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, nonché stabilite le modalità operative concernenti gli obblighi di segnalazione all'UIF (Unità di Informazione Finanziaria) istituita presso la Banca d'Italia;

Preso atto che anche i comuni risultano individuati tra le amministrazioni pubbliche cui si applicano gli obblighi di cui alle normative sopra citate e per tale effetto qualificati "operatori";

Considerato che l'art. 6 del D.M. Interno 25.9.2015 stabilisce che i soggetti operatori:

-adottano in base alla propria autonomia organizzativa procedure interne, modulate in relazione alla specificità dell'attività svolta in relazione alle dimensioni organizzative, con le quali i propri uffici trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione di eventuali operazioni sospette ad un soggetto denominato "gestore";

-individuano con provvedimento formalizzato il "soggetto gestore" quale delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF;

Considerato che la predetta normativa antiriciclaggio si inserisce tra le misure di prevenzione della corruzione di cui alla legge 190/2012 e che il medesimo art. 6 del predetto DM al comma 5 prevede che la persona da individuare quale "gestore" possa coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione;

Viste le procedure interne di valutazione predisposte dal Vice segretario comunale che riveste l'incarico di Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 4 del D.Lgs 267/2000 dal Responsabile del Servizio Affari Generali.

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese



DELIBERA

- 1) Individuare , ai sensi dell'art. 6 del DM Interno 25.9.2015, quale soggetto gestore il Dr. Giuliano Migliorini, Vice segretario e RPCT dell'Ente;
- 2) Adottare, ai sensi del medesimo art. 6 le procedure interne di valutazione per garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette di cui all'allegato "A" al presente atto deliberativo;
- 3) Le procedure interne approvate con il presente atto costituiscono anche ulteriore misura di prevenzione della corruzione e sono pertanto inserite nel vigente Piano anticorruzione dell'Ente e pubblicate nella competente sezione dell'Amministrazione trasparente del sito Web dell'Ente.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta l'urgenza, visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente provvedimento immediatamente eseguibile



Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto:

OGGETTO: DLGS. 231/2007 E D. M. INTERNO 25/9/2015. INDIVIDUAZIONE DEL "SOGETTO GESTORE" E DELLE PROCEDURE INTERNE DI VALUTAZIONE PER LA RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI SOSPETTE AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E DEL RICICLAGGIO DI DENARO PROVENIENTE DA ATTIVITÀ CRIMINOSE.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Pelago, li 07-09-16

**Il Responsabile del Servizio
F.to Migliorini Giuliano**



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Zucchini Renzo

Il Vice Segretario
F.to Migliorini Giuliano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo on-line per 15 giorni consecutivi.

Pelago,



IL VICE SEGRETARIO
F.to Migliorini Giuliano

La suesposta deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lvo. 18/08/2000, n. 267 - per decorrenza termini di legge.

Atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 134 del D.Lvo. 18/08/2000, n. 267

Pelago, - 8 SET. 2016 IL VICE SEGRETARIO
F.to Migliorini Giuliano

La presente è copia di atto amministrativo prodotta tramite sistema informatico automatizzato, ai sensi dell'art. 6-quarter della Legge 15.03.91, n. 80, composta da n. 05 fogli, oltre agli allegati, conforme all'originale conservato presso il Servizio Segreteria Generale sotto la responsabilita' del Responsabile del Servizio, Dr. Giuliano Migliorini.

Responsabile della immissione e della riproduzione:
Francesca Guidotti



COMUNE DI PELAGO
(Provincia di Firenze)



PROCEDURE INTERNE DI VALUTAZIONE IN ATTUAZIONE DEL D.LGS. 231/2007 E DELL' ART. 6 DEL DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 25/9/2015.

Individuazione dei soggetti "operatori" del Comune di Pelago

Sono individuati quali operatori le strutture di massima dimensione dell'Ente denominate Servizi e precisamente: Affari Generali, Finanziario, Servizi alla persona, Assetto del territorio, Polizia Municipale.

Individuazione del soggetto gestore del Comune di Pelago

Vice segretario comunale e Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza

Indicatori di anomalia

Gli indicatori di anomalia sono quelli individuati e allegati al DM Interno 25/9/2015 (in G.U. n. 233 del 7.10.2015), distinti in:

- A. Indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione
- B. Indicatori di anomalia connessi con le modalità di richiesta o esecuzione delle operazioni
- C. Indicatori specifici per settori di attività

I soggetti individuati quali operatori valutano altresì anche comportamenti e caratteristiche delle operazioni che, sebbene non descritti negli indicatori di anomalia, possano comunque essere ritenuti sintomatici di profili di sospetto

Modalità attuative delle procedure interne di valutazione

I funzionari incaricati con Decreto del Sindaco quali Responsabili dei Servizi, ciascuno per il Servizio di propria competenza, in primo luogo sulla base degli indicatori di anomalia, provvedono a segnalare tempestivamente al soggetto gestore individuato le operazioni sospette di riciclaggio ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.lgs. 231/2007 o di finanziamento al terrorismo ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.lgs. 109/2007. Alla segnalazione i responsabili di servizi provvedono utilizzando il modulo allegato da inoltrare all'indirizzo interno di posta elettronica del soggetto gestore.

Il soggetto gestore riceve le segnalazioni dei Responsabili dei Servizi e procede alla valutazione delle stesse. Qualora ritenga la segnalazione non priva di fondamento in relazione agli elementi ivi evidenziati, provvede senza ritardo a trasmettere la segnalazione stessa in modalità telematica all'UIF tramite il portale INFOSTAT -UIF della Banca d'Italia.

Via Ponte Vecchio, 1 (FI) Tel. 055/8327301 Fax 055/8326839

E-mail: migliorini@comune.pelago.fi.it

P.Iva 01369050487

Specificazione riguardante alcune funzioni trasferite all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve

Il Comune di Pelago ha aderito fin dal 2010 all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve e ha trasferito all'Unione, fra le varie funzioni da gestire in forma associata da parte di tale Ente, quella del Centro Unico Appalti (CUA) per lo svolgimento delle procedure di gara riguardanti gli appalti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a €. 40.000,00= (al netto dell'IVA), nonché quella dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP).

Poiché tra gli indicatori specifici di anomalia per settori di attività (sub C.) risultano il settore degli appalti e il settore del commercio, entrambi oggetto del trasferimento della funzione relativa all'Unione, occorre definire i confini delle competenze tra questo Comune e l'Unione al fine delle procedure interne .

Specifiche:

- SETTORE APPALTI. Per gli appalti di importo inferiore a €. 40.000,00= tutte le fasi (procedure di affidamento, stipula contratto, esecuzione, controllo e collaudo) sono di competenza degli operatori del Comune di Pelago. Per gli appalti di importo pari o superiore a €. 40.000,00= la fase di affidamento è di competenza degli operatori dell'Unione mentre le successive sono degli operatori del Comune di Pelago.
- SETTORE COMMERCIO. La competenza è integralmente degli operatori dell'Unione. Gli operatori del Comune di Pelago, su precisa richiesta degli operatori dell'Unione, possono fornire a quest'ultimi eventuali elementi di cui siano in possesso ritenuti utili per la valutazione.

Via Ponte Vecchio,1 (FI) Tel. 055/8327301 Fax 055/8326839

E-mail: migliorini@comune.pelago.fi.it

P.Iva 01369050487



COMUNE DI PELAGO
(Provincia di Firenze)



MODULO PER LA SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO O DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO (Dlgs. 231/2007 –Dlgs. 109/2007 – D.Ministero Interno 25.9.2015 – delibera giunta comunale n. 51 del 8.9.2016).

Al soggetto gestore del Comune di Pelago
Responsabile prevenzione della corruzione
Dr. Giuliano Migliorini
g.migliorini@comune.pelago.fi.it

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di Responsabile del
Servizio _____ del Comune di Pelago con la presente
segnala l'operazione sospetta di seguito descritta:

Soggetto/i che hanno posto in essere l'operazione: _____

Descrizione dell'operazione:

Pelago, _____

Il Responsabile del servizio _____
firma